



Cassa di Assistenza Sanpaolo IMI

Relazione della società di revisione indipendente

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018



Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio Direttivo della
Cassa di Assistenza Sanpaolo IMI

Relazione sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile volontaria del bilancio d'esercizio della Cassa di Assistenza Sanpaolo IMI (di seguito anche "Cassa"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Cassa al 31 dicembre 2018 del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Cassa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, la revisione contabile ex articolo 2409-bis Codice Civile è stata svolta da un altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

Limitazione alla distribuzione ed all'utilizzo

La presente relazione è destinata e indirizzata esclusivamente al Consiglio Direttivo della Cassa di Assistenza Sanpaolo IMI. Pertanto, la relazione non può essere messa a disposizione di, esibita, consegnata o anche solo menzionata a terzi, diversi dai componenti dell'organo amministrativo della Vostra Cassa e solo successivamente all'emissione della relazione da parte del soggetto incaricato della revisione contabile ex articolo 2409-bis del Codice Civile, a questo ultimo. Inoltre, essa non può essere depositata presso il competente Registro delle Imprese in quanto trattasi di documento non soggetto a pubblicità e non può essere allegata e riprodotta, in tutto o in parte, né citata in qualsiasi documento relativo alla Vostra Cassa, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Cassa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Cassa o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Cassa.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Cassa;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Cassa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Cassa cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 21 giugno 2019

PricewaterhouseCoopers SpA



Antonio Dogliotti
(Revisore legale)

BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2018

Sottoposto per l'approvazione al Consiglio Direttivo nell'adunanza del 21 giugno 2019

CASSA DI ASSISTENZA SANPAOLO IMI

Consiglio Direttivo

- . Franco TOSO *Presidente*
- . Gianfranco Luca BERTINOTTI *Vice Presidente*
- . Simona ORTOLANI *Segretario*
- .. Massimo CORSINI *Tesoriere*
- . Salvatore APRILE
- . Pietro Francesco Maria DE SARLO
- . Stefano FIRPO
- . Salvatore GUARINO
- . Stefano LORENZI
- . Donatella MAGNI
- . Paolo MANNA
- . Patrizia ORDASSO
- . Marina SCRIVO

Collegio dei Sindaci

- . Aldo TORELLO *Presidente*
- . Roberto CARRARA
- . Rocco ZIZZA

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2018

Il Bilancio d'esercizio della Cassa di Assistenza Sanpaolo IMI, anche per l'anno 2018, è stato redatto in una prospettiva di liquidazione dell'Ente a seguito dell'attuazione delle intese collettive del 2 ottobre 2010 sottoscritte da Intesa Sanpaolo, nella qualità di Capogruppo, di concerto con le Organizzazioni Sindacali, nella loro qualità di Fonti Istitutive, con le quali è stato costituito il Fondo Sanitario Integrativo del Gruppo Intesa Sanpaolo, operativo dal 1° gennaio 2011.

Alla luce di quanto premesso, il Bilancio d'esercizio 2018 risulta composto dai rendiconti delle gestioni attive previste dallo Statuto - Gestione Iscritti ed Aderenti in servizio e Gestione Iscritti ed Aderenti in quiescenza.

L'esercizio 2018 si è concluso con un disavanzo di amministrazione di € 35.297 così articolato:

• Gestione iscritti ed aderenti in servizio	-	€	-
• Gestione iscritti e aderenti in quiescenza	- disavanzo	€	35.297

Il patrimonio, al 31 dicembre 2018, risulta quindi complessivamente di € 2.964.383 così ripartito:

• Gestione iscritti ed aderenti in servizio	€	346.404
• Gestione iscritti ed aderenti in quiescenza	€	2.617.979

Si rassegnano di seguito i fatti amministrativi significativi di ciascuna Gestione.

GESTIONE ISCRITTI ED ADERENTI IN SERVIZIO

In seguito alla costituzione del Fondo Sanitario Integrativo del Gruppo Intesa Sanpaolo, alla chiusura dell'esercizio precedente non risultava iscritto alla Gestione alcun nominativo e, al 31 dicembre 2018, non sono state registrate entrate contributive.

In assenza di operatività corrente, i fatti amministrativi sono dovuti esclusivamente ad operazioni originate dalla gestione del patrimonio.

GESTIONE ISCRITTI E ADERENTI IN QUIESCENZA

Come per la Gestione iscritti ed aderenti in servizio, in seguito alla costituzione del Fondo Sanitario Integrativo del Gruppo Intesa Sanpaolo, alla chiusura dell'esercizio precedente non risultava iscritto alla Gestione alcun nominativo e, al 31 dicembre 2018, non sono state registrate entrate contributive.

In assenza di operatività corrente, i fatti amministrativi sono dovuti esclusivamente ad operazioni originate dalla gestione del patrimonio.

EVENTI DI RILIEVO CON IMPATTO NEGLI ESERCIZI FUTURI

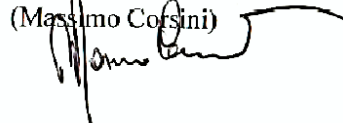
L'accordo più volte richiamato, sottoscritto tra Fonti Istitutive il 2 ottobre 2010, prevedendo il progressivo esaurirsi della funzionalità della Cassa di Assistenza Sanpaolo IMI ha fatto venir meno la connotazione di tipo assistenziale dell'Ente e le condizioni richieste per l'iscrizione all'Anagrafe dei Fondi Sanitari di cui al D.M. 27 ottobre 2009 che, conseguentemente, non è più stata rinnovata ad iniziare dall'anno 2011.

Torino, 14 giugno 2019

IL SEGRETARIO
(Simona Ortolan)



IL TESORIERE
(Massimo Corsini)



BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2018

STATO PATRIMONIALE

	ANNO 2018	ANNO 2017
ATTIVO		
Disponibilità Liquide	411.286	505.352
Titoli	2.561.226	2.502.457
Totale generale	2.972.512	3.007.809

PASSIVO		
Creditori diversi	8.129	8.129
Fondo passività potenziali	-	104.000
Fondo prestazioni da liquidare	-	-
Patrimonio:		
- Al 1° gennaio		
- Gestione ex art. 4, comma I (iscritti in servizio)	292.404	292.405
- Gestione ex art. 4, comma II (iscritti in quiescenza)	2.603.276	2.563.319
- Rilascio Fondi Passività Potenziali		
- Gestione ex art. 4, comma I (iscritti in servizio)	54.000	-
- Gestione ex art. 4, comma II (iscritti in quiescenza)	50.000	-
- Avanzo/Disavanzo di Amministrazione		
- Gestione ex art. 4, comma I (iscritti in servizio)	-	-1
- Gestione ex art. 4, comma II (iscritti in quiescenza)	- 35.297	39.957
Totale	2.964.383	2.895.680
Totale generale	2.972.512	3.007.809

CONTO ECONOMICO

	ANNO 2018	ANNO 2017
ONERI		
Imposte e tasse	4.725	15.345
Commissioni Bancarie	-	2
Oneri Finanziari	1.116	2.997
Misusvalenza titolo	38.439	-
Totale oneri	44.280	18.344
Avanzo complessivo di amministrazione:		
- Avanzo gestione ex art. 4, comma I	-	-
- Avanzo gestione ex art. 4, comma II	-	39.957
Totale a pareggio	44.280	58.301

PROVENTI		
Plusvalenza titoli	-	48.100
Proventi finanziari diversi	8.983	10.200
Totale proventi	8.983	58.300
Disavanzo complessivo di amministrazione:		
- disavanzo gestione ex art. 4, comma I	-	1
- disavanzo gestione ex art. 4, comma II	35.297	-
Totale a pareggio	44.280	58.301

NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

ATTIVITA' DELLA CASSA

La Cassa di Assistenza Sanpaolo IMI fu costituita, con decorrenza 1° gennaio 1993, in adempimento delle intese collettive del 21 maggio 1992 (e loro successive modificazioni ed integrazioni) per erogare prestazioni sanitarie in favore del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e di apprendistato, dipendente dalle entità derivanti, direttamente o indirettamente, ai sensi della legge 30 luglio 1990 n. 218, dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, istituto di credito di diritto pubblico.

Dal 1° gennaio 2009 delle prestazioni della Cassa fu altresì destinatario il Personale dipendente da Intesa Sanpaolo S.p.A. e delle società controllate dalla medesima.

Le intese collettive del 2 ottobre 2010 – istitutive del Fondo Sanitario Integrativo del Gruppo Intesa Sanpaolo, operativo dal 1° gennaio 2011 – e le conseguenti determinazioni assunte dal Consiglio Direttivo nell'adunanza del 29 ottobre 2010 per far confluire le residue risorse finanziarie nel Fondo Sanitario, hanno determinato il progressivo esaurirsi delle finalità dell'Ente che ha operato, anche nel 2018, in ottica di liquidazione.

L'Ente, privo di fini di lucro, con scopo esclusivamente assistenziale era preposto ad erogare agli iscritti, agli aderenti ed ai rispettivi familiari prestazioni integrative di quelle fornite dal Servizio Sanitario Nazionale anche in caso di perdita dell'autosufficienza, con rimborsi operanti in via diretta, ovvero, in tutto od in parte, per il tramite di polizze di assistenza sanitaria.

Il bilancio d'esercizio della Cassa di Assistenza Sanpaolo IMI è composto dalla relazione sulla gestione al 31 dicembre 2018 e dai rendiconti delle gestioni ancora attive, previste dallo Statuto: la Gestione riguardante iscritti ed aderenti in servizio e la Gestione relativa agli Iscritti ed Aderenti in quiescenza. E'corredato inoltre dalla Relazione della Società PricewaterhouseCoopers S.p.A. a cui è affidata la revisione volontaria del bilancio.

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 che si compone dello Stato patrimoniale, del Conto economico, della Nota integrativa e corredato, inoltre, dalla Relazione sulla Gestione è stato redatto adottando schemi idonei per un'adeguata rappresentazione della realtà operativa della Cassa, tenendo conto, ove applicabile nello specifico contesto, di quanto disciplinato in materia dal Codice Civile e dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico (avanzo/disavanzo) della Cassa nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza di cui all'art. 2423, comma 2 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

CRITERI DI BILANCIO 2018

Sempre in ragione della richiamata situazione conseguente alle intese collettive del 2 ottobre 2010 – istitutive del Fondo Sanitario Integrativo del Gruppo Intesa Sanpaolo – ed alla limitata operatività della Cassa, il Bilancio dell'esercizio 2018, è stato redatto sulla base dei consolidati criteri utilizzati negli anni passati.

Si riportano, quindi, di seguito i criteri adottati per la redazione del Bilancio d'esercizio 2018 confermati dal Consiglio nell'adunanza del 25 giugno 2018 tenendo conto delle innovazioni introdotte con le intese collettive del 2 ottobre 2010 e delle determinazioni assunte dal Consiglio nell'adunanza del 29 ottobre 2010 per far confluire le residue risorse finanziarie nel Fondo Sanitario stesso:

- Prestazioni: prestazioni di competenza, comprensive delle eventuali quote differite, pagate fino alla data di chiusura del bilancio sono da contabilizzare come utilizzo del "Fondo prestazioni da liquidare" nelle rispettive gestioni di competenza.
- Imposte e tasse: gli importi dovuti per ritenute su interessi di c/c nonché l'imposta sulle rendite finanziarie della gestione patrimoniale (D.Lgs 461/97), sono da contabilizzare in base al criterio della competenza.
- Fondo passività potenziali: sono da valorizzare, a fine esercizio, nelle rispettive gestioni di competenza, per l'importo corrispondente al rischio ancora in essere.
- Disponibilità liquide: sono da iscrivere al valore nominale.
- Crediti: sono da iscrivere al loro presumibile valore di realizzo.
- Debiti: sono da iscrivere al loro valore nominale.
- Ratei e risconti: sono da determinare secondo il criterio della competenza temporale.
- Portafoglio titoli: provvedere all'adeguamento del prezzo di carico alla quotazione del 31 dicembre, accertando le relative rivalutazioni e svalutazioni.

Il Bilancio è redatto in unità di Euro.

Di seguito si riportano i rendiconti delle gestioni previste dallo Statuto, con l'indicazione delle principali variazioni intervenute nel periodo di riferimento.

GESTIONE ISCRITTI ED ADERENTI IN SERVIZIO

STATO PATRIMONIALE

	ANNO 2018	ANNO 2017
ATTIVO		
Disponibilità Liquide	353.154	353.154
Totale generale	353.154	353.154
PASSIVO		
Creditori diversi	6.750	6.750
Fondo passività potenziali	-	54.000
Patrimonio		
- Al 1° gennaio	292.404	292.405
- Rilascio Fondo passività potenziali	54.000	
Avanzo (Disavanzo) di Amministrazione	=	-1
	<u>346.404</u>	<u>292.404</u>
Totale generale	353.154	353.154

CONTO ECONOMICO

	ANNO 2018	ANNO 2017
ONERI		
Commissioni bancarie	-	1
Totale oneri	=	1
Totale a pareggio	-	1

PROVENTI		
Disavanzo di amministrazione	-	1
Totale a pareggio	-	1

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Disponibilità Liquide

La voce disponibilità liquide, che ammonta a € 353.154, è relativa al conto corrente acceso presso Intesa Sanpaolo S.p.A. per il funzionamento contabile e amministrativo della Gestione.

Creditori diversi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce Creditori diversi composta da debiti verso iscritti per complessivi € 6.750.

Descrizione	ANNO 2018	ANNO 2017
Quote differite in attesa di pagamento	6.413	6.413
Assegni di bonifico non incassati da eredi	337	337
CREDITORI DIVERSI	6.750	6.750

Fondo passività potenziali

Il fondo passività potenziali di € 54.000, costituito a suo tempo per far fronte alle vertenze avviate dagli iscritti negli anni passati, ormai giunte tutte alla loro definitiva conclusione e considerato che il tempo trascorso dalle ultime liquidazioni (anno 2011) lascia ragionevolmente presumere che non ne saranno avviate altre, è imputato a patrimonio.

GESTIONE ISCRITTI ED ADERENTI IN QUIESCENZA

STATO PATRIMONIALE

	ANNO 2018	ANNO 2017
ATTIVO		
Disponibilità Liquide	58.132	152.198
Titoli	2.561.226	2.502.457
Totale generale	2.619.358	2.654.655
PASSIVO		
Creditori diversi	1.379	1.379
Fondo passività potenziali	-	50.000
Patrimonio:		
- Al 1° gennaio	2.603.276	2.563.319
- Rilascio Fondo passività potenziali	50.000	
- Avanzo (Disavanzo) di Amministrazione	<u>-35.297</u>	<u>39.957</u>
Totale generale	2.619.358	2.654.655

CONTO ECONOMICO

	ANNO 2018	ANNO 2017
ONERI		
Commissioni bancarie	-	1
Imposte e tasse	4.725	15.345
Oneri finanziari diversi	1.116	2.997
Minusvalenza titoli	<u>38.439</u>	-
Totale oneri	44.280	18.343
Avanzo d'Amministrazione	-	<u>39.957</u>
Totale a pareggio	44.280	58.300
PROVENTI		
Plusvalenze Titoli	-	48.100
Proventi finanziari diversi	<u>8.983</u>	<u>10.200</u>
Totale proventi	8.983	58.300
Disavanzo d'Amministrazione	<u>35.297</u>	-
Totale a pareggio	44.280	58.300

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Disponibilità Liquide

La voce disponibilità liquide, che ammonta a € 58.132, è relativa al conto corrente della Gestione, acceso presso Intesa Sanpaolo S.p.A..

Titoli

Nel corso del 2018 sono stati acquistati ulteriori € 100.000 nominali di BTP -01NV21 0,35% (codice ISIN IT0005216491) che si vanno ad aggiungere ai € 2.500.000 già in portafoglio, per un totale di € 2.600.000 nominali.

Creditori Diversi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce Creditori Diversi composta principalmente da assegni di bonifico non incassati per prestazioni a iscritti.

Descrizione	ANNO 2018	ANNO 2017
Assegni di bonifico non incassati per prestazioni a iscritti	1.072	1.072
Quote differite in attesa di pagamento	307	307
CREDITORI DIVERSI	1.379	1.379

Fondo passività potenziali

Il fondo passività potenziali di € 50.000, costituito a suo tempo per far fronte alle vertenze avviate dagli iscritti negli anni passati, ormai giunte tutte alla loro definitiva conclusione e considerato che il tempo trascorso dalle ultime liquidazioni (anno 2011) lascia ragionevolmente presumere che non ne saranno avviate altre, è imputato a patrimonio.

Informazioni sul Conto Economico

Oneri

Gli oneri rappresentati in bilancio sono composti prevalentemente da Minusvalenze su titoli.

Descrizione	ANNO 2018	ANNO 2017
Ritenuta 12,50% a titolo d'imposta su titoli	1.116	1.094
Oneri finanziari	-	1.903
Imposta di bollo	4.725	15.345
IMPOSTE E TASSE	5.841	18.342
MINUSVALENZA SU TITOLI	38.439	-
Commissioni bancarie	-	1
TOTALE ONERI	44.280	18.343
Avanzo di amministrazione	-	39.957
Totale a pareggio	44.280	58.300

Proventi

I proventi finanziari diversi rappresentati in bilancio derivano dalle cedole dei BTP acquistati negli anni 2017 e 2018:

Descrizione	ANNO 2018	ANNO 2017
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	8.983	10.200
PLUSVASLENZA SU TITOLI	-	48.100
<u>TOTALE PROVENTI</u>	8.983	58.300
Disavanzo di amministrazione	-	-
<u>Totale a pareggio</u>	8.983	58.300

Relazione al Consiglio Direttivo della Cassa di Assistenza Sanpaolo IMI.

Il Collegio dei Sindaci, cui statutariamente è attribuita la funzione di controllo contabile, ha svolto la revisione del bilancio al 31/12/2018 della Cassa. L'attività è stata effettuata in modo coerente con la natura della Cassa stessa, e con la tipologia di attività residuale, in ottica di liquidazione dell'Ente. Si ricorda in proposito che, in adempimento alle intese collettive del 2 ottobre 2010, istitutive del Fondo Sanitario Integrativo del Gruppo Intesa Sanpaolo, operativo dal 1° gennaio 2011, è tuttora in corso il processo di trasferimento delle risorse da parte della Cassa di Assistenza Sanpaolo Imi al Fondo Sanitario.

Il Collegio dei Sindaci ha acquisito ogni elemento necessario ad accertare che il bilancio nel suo complesso sia redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni che ne disciplinano i criteri di redazione.

In particolare, sono stati esaminati, anche avvalendosi di verifiche a campione, gli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza dei criteri contabili utilizzati. Lo stato patrimoniale ed il conto economico, presentano – ai soli fini comparativi – anche i valori corrispondenti all'esercizio precedente.

Il Collegio sindacale ha inoltre vigilato sull'adeguatezza professionale degli Uffici della Banca e dello Studio Valas - Sansonetti - dottori commercialisti in Torino – cui è stata affidata in outsourcing la gestione contabile ed amministrativa della Cassa. Ha inoltre accertato la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

Nello svolgimento dei compiti istituzionali, il Collegio sindacale ha avuto incontri con la responsabile della Segreteria della Cassa e scambiato notizie e informazioni rilevanti con la Società di revisione, cui è affidato l'incarico di revisione volontaria del bilancio. Ha inoltre partecipato alle riunioni del Consiglio Direttivo, acquisendo informazioni sul generale andamento della gestione e constatando che le deliberazioni assunte sono conformi alla legge ed allo Statuto.

Il bilancio per l'esercizio 2018 è stato predisposto, ai sensi degli artt. 28 e 33 dello Statuto, dal Tesoriere in collaborazione con il Segretario, i quali si sono avvalsi dello Studio Valas - Sansonetti. La redazione del Bilancio è conforme ai criteri approvati dal Consiglio Direttivo nell'adunanza del 25 giugno 2018.

Il bilancio 2018 è formato dalla Relazione sulla Gestione, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dai resoconti delle due gestioni attive in cui si articola l'attività della Cassa:

gestione ex art. 4, comma I, per gli iscritti ed aderenti in servizio;

gestione ex art. 4, comma II, per gli iscritti ed aderenti in quiescenza.

Il documento è inoltre corredato di Nota Integrativa.

Ciò posto, il Collegio dei Sindaci prende atto che l'esercizio 2018 si è concluso con un disavanzo di amministrazione di € 35.297 – conseguente essenzialmente alla valutazione al valore del mercato di fine anno dei titoli in portafoglio - così articolato:

Gestione iscritti ed aderenti in servizio	-	avanzo	€	-
Gestione iscritti e aderenti in quiescenza	-	disavanzo	€	35.297

In conseguenza di tali risultati, il Patrimonio della Cassa, al 31 dicembre 2018, risulta complessivamente di € 2.964.383 così ripartito:

Gestione iscritti ed aderenti in servizio	€	346.404
Gestione iscritti ed aderenti in quiescenza	€	2.617.979

Il fondo passività potenziali di complessive € 104.000 costituito a suo tempo per far fronte alle vertenze avviate dagli iscritti negli anni passati, ormai giunte tutte alla loro definitiva conclusione e considerato che il tempo trascorso dalle ultime liquidazioni (2011) lascia ragionevolmente presumere che non ne saranno avviate altre, è imputato ai relativi patrimoni.

*** **

Alla luce delle considerazioni e delle valutazioni sopra esposte, il Collegio dei Sindaci ritiene che il bilancio al 31 dicembre 2018 della Cassa di Assistenza Sanpaolo IMI, articolato nelle due gestioni, sia conforme ai criteri di redazione descritti nella Nota integrativa e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

Torino, 18 giugno 2019

Il Collegio Sindacale

Aldo TORELLO

Roberto CARRARA

Rocco ZIZZA

